



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Biella

Anno 2021

Introduzione

In linea con il clima di ripresa economica che caratterizza l'anno in corso è atteso un incremento dei fabbisogni occupazionali da parte del sistema imprenditoriale italiano. Le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi che nel 2021 hanno programmato di assumere lavoratori sono infatti il 61% del totale, percentuale che ritorna al livello pre-pandemia, dopo una significativa flessione nel 2020. Le entrate - con qualsiasi forma contrattuale, previste per il 2021 - sono pari a circa 4,6 milioni di unità, facendo segnare un pieno recupero dei livelli del 2019. Una rapida ripresa accompagnata anche da un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche a un crescente livello di esperienza richiesto ai candidati. I maggiori problemi di reperimento interesseranno principalmente i profili specializzati: dirigenti e specialisti con conoscenze approfondite anche di carattere scientifico (circa il 40% sarà difficile da reperire) e soprattutto operai specializzati (46%). La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2021.



ENTRATE PREVISTE

2021 **9.720**

2020 **8.000**

2019 **11.540**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

60%

45%

57%



GIOVANI

30%

31%

29%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

37%

32%

28%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2021 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	1.390	53,1
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	380	52,3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.690	40,1
Le competenze richieste	pag. 5	Professioni tecniche	1.320	40,0
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.470	33,3
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Professioni non qualificate	930	20,1
Nota metodologica	pag. 8	Impiegati	540	17,1

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2021 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2021

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	9.720	100,0	30,0	36,8
Aree Direzione e Servizi generali	260	2,7	34,9	48,8
Aree amministrative	430	4,4	27,8	21,6
Aree tecniche e della progettazione	1.050	10,8	25,7	66,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	5.030	51,8	26,5	35,3
Aree commerciali e della vendita	2.140	22,0	42,2	29,8
Aree della logistica	810	8,4	24,5	31,5

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2021 (v.a.)

Servizi alle persone	1.880
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.450
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.430
Altri servizi	1.420
Altre industrie	1.350

Le professioni più richieste in provincia nel 2021

di cui difficili da reperire (%)

512-Addetti alle vendite	1.200	28
522-Addetti nelle attività di ristorazione	1.080	34
726-Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	730	47
531-Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	610	51
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	530	17
544-Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	410	22

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

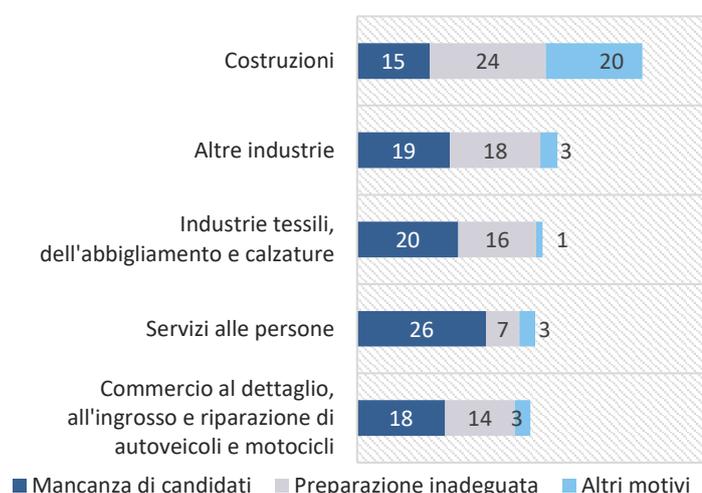
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	36,8	34,4	32,2
per mancanza di candidati	19,5	18,1	16,2
per preparazione inadeguata	13,2	12,9	12,8
per altri motivi	4,1	3,4	3,2

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	66,7	65,9	68,7
nella professione	21,8	21,9	21,9
nel settore	44,9	43,9	46,8
non richiesta	33,3	34,1	31,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

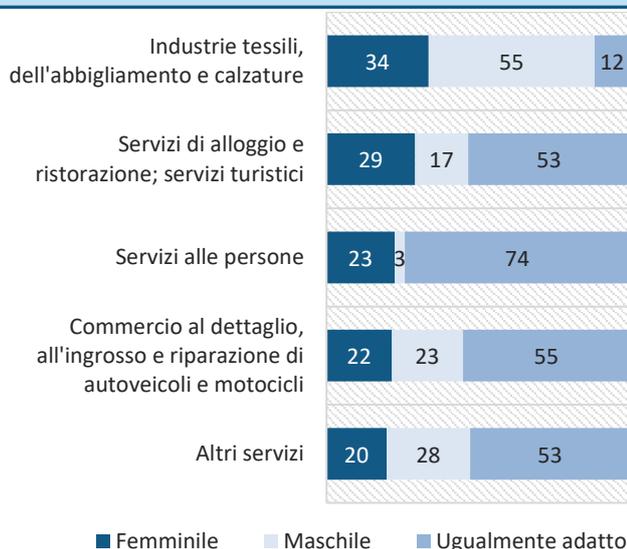
...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)



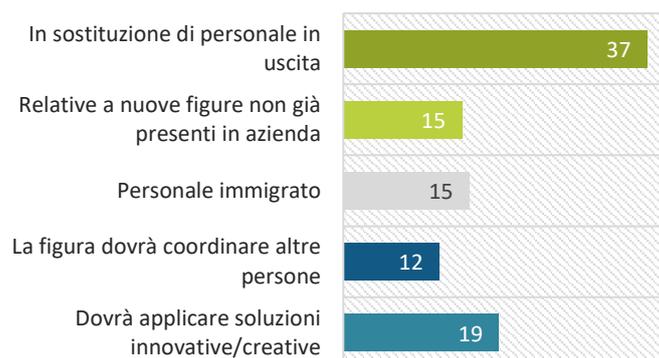
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	22,0	18,1	18,6
Maschile	33,1	34,2	34,0
Ugualmente adatto	44,9	47,8	47,3

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	76,5	73,7	81,4
a tempo indeterminato	17,5	17,3	17,0
a tempo determinato	48,7	47,1	55,9
con altri contratti	10,4	9,3	8,6
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	23,5	26,3	18,6
in somministrazione	16,4	17,7	9,8
collabor. e altri non dip.	7,1	8,6	8,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

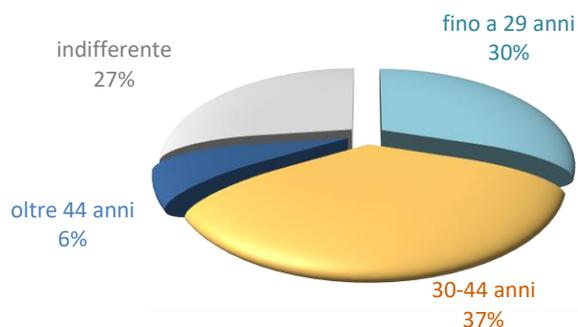


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

30,0%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2021 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

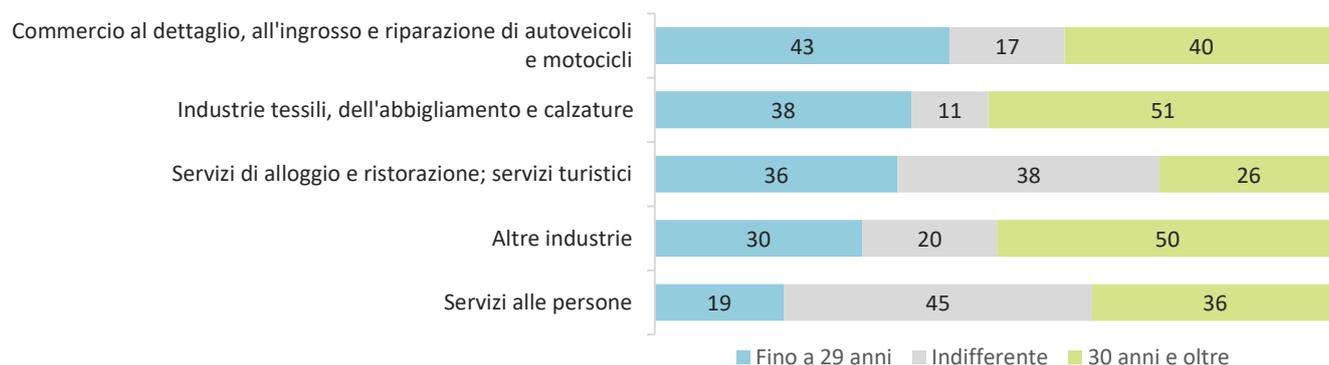
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Biella 33%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	61%	60	100
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	59%	70	120
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	54%	120	230
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	36%	150	410
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	31%	120	380
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	16%	30	160
Tecnici dei servizi alle persone	15%	100	640

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:	Trasversali		Green	Tecnologiche			Comunicative			
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa		
da 1% a 33%										
da 34% a 66%										
da 67% a 100%										
UNIVERSITARIO	80%	70%	56%	74%	29%	40%	55%	17%	49%	35%
Indirizzo economico	67%	74%	53%	74%	26%	49%	69%	16%	63%	48%
Indirizzo insegnamento e formazione	86%	67%	49%	74%	23%	17%	27%	4%	27%	20%
Indirizzo sanitario e paramedico	90%	48%	47%	55%	19%	13%	23%	1%	46%	11%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	71%	78%	68%	78%	43%	42%	70%	22%	59%	29%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	52%	46%	39%	70%	33%	13%	23%	8%	38%	12%
Indirizzo socio-sanitario	58%	34%	35%	72%	41%	6%	1%	4%	33%	1%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	61%	53%	50%	74%	32%	25%	47%	8%	55%	26%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	31%	32%	28%	61%	45%	13%	15%	14%	47%	3%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	40%	18%	34%	55%	33%	7%	3%	5%	23%	7%
Indirizzo ristorazione	41%	18%	42%	66%	46%	6%	1%	3%	31%	14%
Indirizzo meccanico	35%	22%	27%	48%	20%	9%	4%	11%	13%	0%
Indirizzo servizi di vendita	56%	14%	43%	79%	51%	4%	3%	1%	33%	13%

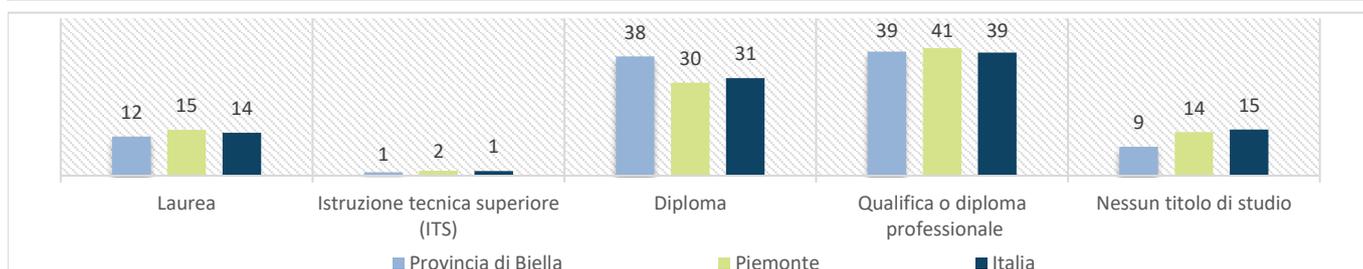
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2021. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2021 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	1.210	12%	41%	82%
di cui con post-laurea	125	10%	54%	89%
Indirizzo economico	370		27%	76%
Indirizzo insegnamento e formazione	230		37%	92%
Indirizzo sanitario e paramedico	190		44%	86%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	100	1%	67%	77%
Secondario (diploma 5 anni)	3.680	38%	33%	66%
Indirizzo socio-sanitario	930		42%	85%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	900		25%	61%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	390		47%	64%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 2.220	23%	35%	62%
	entrate potenziali 3.840	39%	41%	63%
Indirizzo ristorazione	entrate esplicite 550 entrate potenziali 910		34%	64%
Indirizzo meccanico	entrate esplicite 420 entrate potenziali 750		59%	74%
Indirizzo servizi di vendita	entrate esplicite 250 entrate potenziali 570		25%	39%
Nessun titolo di studio	entrate esplicite 2.510	26%	41%	64%
	entrate potenziali 890	9%	26%	63%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2021, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 282.500 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti il 2017 solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.